



Comune di San Cesario sul Panaro
(Provincia di Modena)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta n. 8

VERBALE N. 19 DEL 12/03/2015

OGGETTO: PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA DENOMINATA “CAVA RANETTA” - PROPONENTE “PANARO CAVE SCARL”. ESITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D’IMPATTO AMBIENTALE.

L' anno (2015) addì dodici del mese di Marzo alle ore 15.30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres.
1	GOZZOLI GIANFRANCO	S
2	CAVANI GIOVANNI	S
3	BIONDI SOFIA	S
4	VEZZELLI PAOLA	S
5	ZUFFI FRANCESCO	S

Totale Presenti n. 5

Totale Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig. IANNELLI ANGELA MARIA.

In qualità di SINDACO il Sig. GOZZOLI GIANFRANCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare l'oggetto sopra indicato.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(GOZZOLI GIANFRANCO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(IANNELLI DOTT.SSA ANGELA MARIA)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014 con il quale è differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23/12/2013 e successive variazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 30/12/2014 – dichiarata immediatamente eseguibile – con la quale si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore per consentire la gestione dell'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio;

PREMESSO:

- che in data 24/04/2014 prot.n.6233/6235/6238/6239 e 6240 (prot. SUAP 352/14), la ditta "Panaro Cave scarl" con sede legale in Via Fondovalle 3199 – Marano s/P, ha presentato alla Struttura Unica per le attività produttive istanza per l'avvio della procedura di Valutazione d'impatto ambientale del progetto di coltivazione e ripristino della cava "Ranetta", ai sensi della LR 9/99 e ss mm ii;
- che alla domanda sono stati allegati il progetto definitivo dell'opera e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), nonché la documentazione tecnica specificamente richiesta dalla vigente normativa al fine del rilascio dei provvedimenti di cui all'art. 17 della LR 9/99;
- che il progetto, riguarda un'attività appartenente alla categoria B.3.3) Cave e torbiere – assoggettata a VIA ai sensi del punto d) comma 1 dell'art. 4 della LR 9/99 e succ. mod. e integrazioni;
- che effettuata la verifica di completezza della documentazione presentata, il procedimento amministrativo ha preso avvio con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Emilia Romagna (BURERT), avvenuta il 04/06/2014;
- che dal giorno 04/06/2014, ha preso avvio la fase di deposito di 60 giorni del SIA, del Progetto definitivo e della Relazione di Sintesi, presso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di San Cesario s/P, ed è iniziato a decorrere il periodo di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO CHE:

- le attività di deposito e pubblicizzazione sono state svolte in conformità con la vigente normativa, come descritto nel paragrafo "Premesse" del Rapporto Ambientale, ed entro il termine previsto ne successivamente, sono pervenute osservazioni;

- la descrizione degli adempimenti svolti nell'ambito del procedimento amministrativo ai sensi della LR 9/99 e della L 241/90, le considerazioni in merito agli impatti attesi nei confronti delle singole matrici ambientali, nonché la valutazioni e le conclusioni espresse dalla Conferenza di servizi, complete delle relative prescrizioni ambientali, sono riportate nel Rapporto Ambientale allegato alla presente;

VISTA la proposta di Autorizzazione paesaggistica redatta ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. 42/2004, prot.n. 17673 del 04/12/2014, trasmessa al Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici nella medesima data, in quanto trattasi di area sottoposta a vincolo paesaggistico del Fiume Panaro e del Canal Torbido;

PRESO ATTO CHE, in data 22/01/2015, durante i lavori della 3° seduta della Conferenza di Servizi, si è giudicato il progetto ambientalmente compatibile e si è firmato il Rapporto sull'Impatto Ambientale, predisposto dal Comune di San Cesario s/P, in qualità di Autorità competente;

VISTO il Rapporto sull'Impatto Ambientale (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – All. A), predisposto dal Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente, dove si giudica il progetto ambientalmente compatibile e pertanto si esprime la VIA positiva a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nei paragrafi 1 C, 2 C e 3 C del Rapporto Ambientale stesso;

VISTA l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, punto 2, della parte V del D.Lgs. 152/06, rilasciata dalla Provincia di Modena – Servizio Autorizzazioni Ambientali e Bonifiche, pervenuta in data 18/02/2015 al prot.n. 2175, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (All. B);

CONSIDERATO che sulla base delle espressioni, dei nulla osta e dei pareri acquisiti durante la riunione decisoria della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della LR 9/99, la conclusione della procedura di VIA *“comprende e sostituisce le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico-territoriale”*;

VISTI i pareri favorevoli espressi, sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Settore competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON voti unanimi legalmente espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di esprimere la valutazione d'Impatto Ambientale POSITIVA, ai sensi dell'art.16 della LR 9/99, del progetto di coltivazione e ripristino di una cava di sabbia e ghiaia denominata “Cava Campazza”, presentato dalla ditta “Panaro cave scarl” in data 24/04/2014 – prot. SUAP 352/14, descritto negli elaborati elencati al “paragrafo 0.1 – Presentazione della domanda per la procedura di VIA e degli elaborati” del Rapporto Ambientale, in quanto ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le prescrizioni definite nei paragrafi 1C, 2C e 3C del Rapporto Ambientale stesso.

2. Di dare atto che il Rapporto sull'Impatto Ambientale, predisposto dal Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune di San Cesario s/P, in qualità di Autorità competente, condiviso e firmato durante la Conferenza di Servizi decisoria del 22/01/2015, è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale come **Allegato A**.
3. Di dare atto che l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, punto 2, della parte V del D.Lgs. 152/06, rilasciata dalla Provincia di Modena – Servizio Autorizzazioni Ambientali e Bonifiche, è allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale come **Allegato B**.
4. Di stabilire che, in conformità con la L. 241/90 e con l'art. 17, comma 7 della LR 9/99, la presente deliberazione comprende e sostituisce le seguenti espressioni (autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico territoriale):
 - parere della Provincia e del Comune interessato ai sensi dell'art. 18 della LR 9/99;
 - Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/04);
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, punto 2, della parte V del D.lgs. 152/06, rilasciata dalla Provincia di Modena – Servizio Autorizzazioni Ambientali e Bonifiche (**Allegato B**).
5. Di stabilire, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, che il progetto oggetto della presente valutazione dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di VIA; trascorso detto periodo salvo proroga concessa su istanza del proponente dall'Autorità competente, la procedura di VIA, deve essere reiterata.
6. Di confermare che le spese di istruttoria della procedura di VIA a carico del proponente in misura dello 0,05 % del costo di realizzazione del progetto, sono pari a € 1.000,00, importo già corrisposto al momento della presentazione dell'istanza e incassato al Titolo 3, Cat. 01 e Risorsa 0200 "Diritti di Segreteria" del Bilancio 2014.
7. Di dare mandato al Settore IV Urbanistica, edilizia privata ed ambiente di provvedere alla pubblicazione, per estratto sul BURERT, della Valutazione di Impatto Ambientale.
8. Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.
9. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente deliberato con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.